

17:01 28 NOV 2018

Consiglio Regionale del Piemonte



A010001531

PRT



A00040915/A0300C-01 30/11/18 CR

CL.02-28-02/1517/2018/X

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO N. 1513

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

OGGETTO: Analisi costi/benefici relativa alla localizzazione e dimensionamento di un nuovo ospedale per il distretto di Ivrea (ASL TO4).

Premesso che:

- il presidio ospedaliero civile di Ivrea, nell'attuale ASL TO4, è stato inaugurato il 4 novembre 1956, allora era definito l'ospedale più moderno d'Italia. Da allora, all'edificio sono stati aggiunti altri blocchi. A metà degli anni '70 è stato aggiunto il blocco B, e negli anni '90 il blocco D, costituito dall'ex caserma dei vigili del fuoco dove ora si trovano la dialisi, il centro trasfusionale e l'anatomia patologica. Il padiglione Luisa Olivetti (inaugurato nel 1930) fu demolito nel 1995 e lì fu costruito il blocco G, dove si trovano il complesso operatorio, l'oncologia e la pediatria. Nel 2013 è stato inaugurato il nuovo pronto soccorso, nel blocco A e nel corso del tempo sono stati ristrutturati interi reparti. Del vecchio ospedale sono rimasti i locali del laboratorio analisi e la cappella (che non è quella settecentesca, demolita, ma risale alla fine dell'Ottocento).
- con un bacino di utenza distrettuale definito in circa 110.000 abitanti, nel 2015 ha svolto oltre 41mila prestazioni di pronto soccorso nel 2017 40.283, nel 2015 11mila ricoveri, 5.500 interventi chirurgici, 124 mila prestazioni radiologiche
- nel rapporto annuale Ires 2017 "QUALIFICAZIONE EDILIZIA E FUNZIONALE DEGLI OSPEDALI PUBBLICI REGIONALI" la definizione per l'ospedale di Ivrea è: "**fase tardiva di vita utile**" considerando che l'efficacia degli interventi di adeguamento può essere compromessa dalle criticità fino, al limite, quelle dalle quali può dipendere il giudizio stesso sull'opportunità di avviare o ripetere ciclicamente attività di recupero; nello specifico l'ospedale di Ivrea è nella definizione di **Classe A**: "**le strutture risultano non idonee alle funzioni attuali ed al tempo stesso non disponibili alla trasformazione o ad interventi di adeguamento intensivi e/o diffusi (strutture critiche e non flessibili)**". secondo la suddetta ricerca IRES nel caso dell'ospedale di Ivrea il rapporto manutenzione-costi di una nuova costruzione sia superiore al rapporto 0.30, considerato ottimale per il mantenimento in funzione della struttura già esistente;
- l'ospedale presenta diverse ed evidenti criticità strutturali, che comportano anche uno scarso appeal per il personale medico che sceglie di lavorare in altri ospedali dell'ASL o in altre ASL, creando una grave carenza di organico, sopperita col ricorso a medici "gettonisti" che non possono garantire continuità e qualità delle cure, il tutto generando sfiducia nella cittadinanza e fuga verso altri ospedali dell'ASL o fuori ASL o fuori Regione;

Visto che:

- esiste la richiesta dal territorio di un nuovo ospedale in quest'area dell'ASL TO4 che diventi presidio d'eccellenza, come recentemente dichiarato anche dal Consiglio Comunale di Ivrea;

Considerato che:

è importante che nell'ipotesi di realizzazione di un nuovo ospedale:

1. si faccia un'analisi costo/benefici rispetto alla realtà locale dell'ASL TO4 e quelle limitrofi (Valle d'Aosta, ASL Biella, Aziende della città di Torino) per evidenziare necessità effettive di spazi, dimensionamento, specialità e posti letto;
2. si ipotizzi un'area:
 - che sia baricentrica rispetto al distretto di Ivrea, ma anche rispetto ai distretti limitrofi,
 - che non comporti nuovo consumo di suolo,
 - sia facilmente raggiungibile dall'esistente rete di collegamenti stradali,
 - sia accessibile a tutti i trasporti pubblici (bus e ferrovia),
 - con caratteristiche tali da poter crescere in caso di necessità,
 - non sia ubicato in aree a rischio idrogeologico

Il Consiglio Regionale impegna l'Assessore:

a predisporre presso l'IRES Piemonte un'analisi costi/benefici relativamente alla necessità e dimensionamento di un nuovo ospedale dell'eporediese, comprensivo della possibile localizzazione che non consumi nuovo suolo, sia baricentrico rispetto all'area di riferimento e sia facilmente raggiungibile sia tramite i trasporti pubblici che tramite i principali assi viari, in modo, che possa diventare un ospedale d'eccellenza per il territorio di tutta l'ASL TO4.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)